

Codice A1910A

D.D. 19 dicembre 2025, n. 653

Convenzione con la Corte Suprema di Cassazione per canone accesso a banca dati De Jure. Impegno di spesa di Euro 671,39 sul cap. 132754/2026 a favore del Centro Elettronico di Documentazione della Corte Suprema di Cassazione.



ATTO DD 653/A1910A/2025

DEL 19/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE
A1910A - Servizi infrastrutturali e tecnologici**

OGGETTO: Convenzione con la Corte Suprema di Cassazione per canone accesso a banca dati De Jure. Impegno di spesa di Euro 671,39 sul cap. 132754/2026 a favore del Centro Elettronico di Documentazione della Corte Suprema di Cassazione.

Premesso che:

con determinazione n. 679 del 18.06.1998 dell'allora Direzione regionale Patrimonio e Tecnico – Settore Economato, Autocentro, Centro Stampa è stato disposto di attivare un abbonamento al Servizio di informatica giuridica erogato dal Centro Elettronico di Documentazione della Corte Suprema di Cassazione per l'accesso alla Banca dati "Italgire - Find" in uso presso il Settore regionale A1018A - Avvocatura. Per effetto di tale determinazione è stata stipulata, in data 14.01.1999 ed attualmente in vigore, apposita Convenzione con il Ministero di Grazia e Giustizia - Direzione Generale Affari Civili e Libere Professioni per la concessione di utenza del servizio di informatica giuridica.

Tale convenzione prevede, in mancanza di disdetta da parte dell'utente da comunicarsi almeno 3 mesi prima della scadenza, la rinnovazione tacita della stessa e l'operatività, a decorrere dalla data del rinnovo, della nuova misura del canone risultante da revisioni ministeriali.

Sebbene con email del 21/10/2025, il Settore A1018A - Avvocatura abbia comunicato la non opportunità di rinnovare il servizio in oggetto per l'anno 2026, dal momento che la disdetta avrebbe dovuto essere comunicata al CED almeno tre mesi prima della scadenza fissata al 31/12/2025 – come da art. 6 della succitata convenzione -, si ritiene opportuno provvedere anche per l'annualità successiva al pagamento del relativo canone, comunicando poi la disdetta entro i termini previsti.

Preso atto che dalla Convenzione sopra citata, derivano per l'anno 2026, obbligazioni a carico dell'Amministrazione regionale che comportano, per il rinnovo del canone annuo - codice utenza R105 - il pagamento di € 671,39, importo non soggetto a IVA;

vista la nota, prot. n. 47641 del 13/10/2025 (ns. prot. n. 12563/A1910A del 13/10/2025), della Corte Suprema di Cassazione avente ad oggetto "Rinnovo canone annuo codice utenza R105 - Periodo dal

01.01.2026 al 31.12.2026”, agli atti del Settore scrivente, con la quale la Corte richiede di provvedere al rinnovo del canone annuo per l’utenza d’informatica giuridica effettuando il versamento di € 671,39;

considerato, inoltre, che:

- la presente procedura è disciplinata dal D.P.R. 21 maggio 1981, n. 322, come modificato dal D.P.R. 28 novembre 1985, n. 759, e dal D.M. 7 febbraio 2006;
- alla presente procedura non si applicano le disposizioni del Codice dei Contratti pubblici, in quanto il fornitore non è un operatore economico e l’attività di cui al presente provvedimento rientra tra quelle istituzionali, ed è quindi priva di carattere commerciale;
- per il suddetto motivo il Ministero della Giustizia - Centro Elettronico della Corte Suprema di Cassazione - non è tenuto all’emissione di fattura e non vi è applicazione dell’imposta sul valore aggiunto (IVA);
- sempre per lo stesso motivo non è necessario acquisire il Codice Identificativo di Gara (CIG);

con il presente provvedimento si intende, pertanto, provvedere al rinnovo, per l’anno 2026, del canone annuo per l’utenza del suddetto Servizio di informatica giuridica, facendo fronte alla conseguente spesa di € 671,39 mediante l’utilizzo dell’impegno delegato 6043/2026 sul cap. 132754/2026 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, disposto dalla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale;

dato atto che:

- l’impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato n. 4.2) e la relativa obbligazione si presume interamente esigibile nell’esercizio 2026;
 - il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare ed assegnate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa 132754 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026, PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.05.003 - Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line;
 - trattasi di spesa di natura ricorrente;
 - la competenza economica coincide con quella finanziaria;
 - i dati per la codifica della transazione elementare sono riportati nell’Appendice A "Elenco delle registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

accertata la compatibilità di cui all’art. 56, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i e all’art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. n. 8-8111 del 25/01/2024;

considerato che il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità. Trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.";
- Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- D.P.G.R. 21/12/2023, n. 11/R Regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017;
- D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025, "Approvazione del Piano Strategico Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2025-2027";
- D.G.R. n. 38-1162 del 26 maggio 2025, "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle;
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. 3 marzo 2025 n. 12-852: "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027.";
- Legge regionale n. 16 del 06 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025- 2027".;
- D.G.R. n. 3-8793 del 18.06.2024 "Approvazione del Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026".;
- D.G.R. n. 3-8793 del 18.06.2024 "Approvazione del Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026".;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 5-1188 del 30 maggio 2025 "Approvazione del Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT triennio 2024-2026. Aggiornamento 2025;
- D.G.R. n. 55-1179 del 26/05/2025 "Art. 22 della L.R. 23/08: attribuzione dell'incarico di responsabile di settore A1910A "Servizi infrastrutturali e tecnologici", articolazione della direzione A19000 Competitività del sistema regionale, alla dirigente Elena RUSSO";
- D.P.R. 21 maggio 1981, n. 322 "Regolamento per la concessione della utenza del servizio

di informatica giuridica del centro elettronico di documentazione della Corte suprema di cassazione";

- D.P.R. 28 novembre 1985, n. 759 "Modificazioni ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 21 maggio 1981, n. 322, concernente regolamento per la concessione della utenza del servizio di informatica giuridica del centro elettronico di documentazione della Corte suprema di cassazione.";
- D.M. 7 febbraio 2006 "Modalità e tariffe di accesso al servizio di informatica giuridica del Centro elettronico di documentazione della Corte di cassazione e fruizione del relativo servizio.";
- Convenzione del 14.01.1999 stipulata con il Ministero della Giustizia - Direzione Generale Affari Civili e Libere Professioni per il Servizio di informatica giuridica;
- D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025, recante "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027;"
- D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 'Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027'. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

DETERMINA

- di provvedere, per le motivazioni illustrate in premessa, al rinnovo, per l'anno 2026, del canone annuo per l'utenza del Servizio di informatica giuridica emarginato in premessa, pari a € 671,39;

- di far fronte alla spesa di € 671,39 mediante l'utilizzo dell'impegno delegato 6043/2026 sul cap. 132754/2026 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, disposto dalla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale a favore del Settore scrivente, per il pagamento del canone - periodo 01.01.2026-31.12.2026, relativo al suddetto Servizio di informatica giuridica, erogato dal Centro Elettronico di Documentazione della Corte Suprema di Cassazione (cod. beneficiario 23803) e secondo le modalità previste dall'art. 4 della Convenzione citata in premessa;

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 33/2013 si dispone la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario Centro elettronico di Documentazione della Corte di Cassazione - P.IVA 80417740588
Importo Euro 671,39

Resp. Unico del progetto: Dott.ssa Elena Russo

Modalità ind.ne beneficiario: Convenzione con il Ministero della Giustizia

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1910A - Servizi infrastrutturali e tecnologici)
Firmato digitalmente da Elena Russo